

CONGREGA VELISTI CESENATICO

REGOLAMENTO ATTUALE GIUGNO 2006

1. L'uso dei servizi, delle infrastrutture, dei locali e dei terreni di proprietà, in concessione, in affitto o in uso della Convergata Velisti di Cesenatico, di seguito denominata Congrega, sono riservati esclusivamente alle seguenti categorie di persone:

- **Soci** della Congrega Velisti e loro parenti compresi nella quota familiare che li deve descrivere esplicitamente;
- **Frequentatori** autorizzati, in passato definiti soci stagionali, e loro parenti compresi nel corrispettivo familiare che li deve descrivere esplicitamente;
- **Utenti** autorizzati dopo il pagamento di un corrispettivo periodico;
- **Ospiti** esplicitamente autorizzati dal Consiglio Direttivo della Congrega.

2. I **Soci** sono tenuti al pagamento delle quote stabilite dal Consiglio Direttivo della Congrega., proporzionate anche ai servizi disponibili richiesti.

I **Frequentatori** devono presentare una domanda di ammissione il primo anno del loro ingresso nella Congrega, domanda che dovrà essere accolta dal Consiglio Direttivo e sono tenuti al pagamento dei corrispettivi stabiliti per poter godere dei servizi disponibili.

I Frequentatori sono invitati a partecipare alle Assemblee ordinarie della Congrega in cui possono intervenire, proporre e discutere sul modo di condurre e gestire la vita della Congrega, eleggendo in seno al Consiglio Direttivo, con funzione consultiva, un loro rappresentante, con le stesse modalità e durata previste dallo Statuto per il Consiglio Direttivo.

Gli **Utenti** sono tenuti al pagamento dei corrispettivi stabiliti per poter godere dei servizi disponibili e sono autorizzati direttamente dalla segreteria della Congrega. Le categorie di persone definite nei punti

(A) (B) (C) e (D) godono degli stessi diritti per quanto riguarda l'uso dei beni definiti al primo comma dell'art. 1, e sono soggetti agli stessi doveri, indicati dallo Statuto della Congrega Velisti e dal presente Regolamento, senza distinzione alcuna.

<p>3. I Soci e i Frequentatori della Congrega godono del diritto di mantenere la loro qualifica se in regola con il pagamento delle quote sociali e dei corrispettivi stabiliti dal Consiglio Direttivo della Congrega, hanno entrambi il diritto di precedenza per il mantenimento del posto barca loro assegnato nell'anno precedente, nei limiti temporali e secondo le scadenze stabilite dal Consiglio Direttivo, compatibilmente con l'effettiva disponibilità delle aree a disposizione della Congrega e fatte salve le superiori esigenze della Congrega Tale diritto, in caso di carenza di spazi disponibili, verrà esercitato in primo luogo dai soci in base alla anzianità di associazione e in seconda istanza dai Frequentatori in base alla anzianità di presenza.</p>
<p>4. I nuovi Soci, di età superiore a 18 anni, per l'ammissione sono soggetti al pagamento di una quota di ingresso, stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo, quota che mantiene la sua validità per i 5 anni successivi all'interruzione del pagamento delle quote da parte del socio, che comunque in tal modo perde la propria qualifica e dovrà ripresentare domanda di ammissione al Consiglio Direttivo.</p>
<p>5. I Frequentatori, per ricevere in assegnazione un posto barca per la prima volta, sono soggetti al pagamento di una quota "una tantum" relativa a tale assegnazione, quota stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo, e che mantiene la sua validità per i 5 anni successivi alla cessazione della utilizzazione del posto barca. Le quote "una tantum" per l'assegnazione del posto barca dei Frequentatori vengono restituite, pro quota in base agli anni di non utilizzo, solamente in caso di mancanza di disponibilità di posti barca, nei cinque anni successivi al loro pagamento</p>

<p>6. Non sono ammesse all'interno degli spazi in uso alla Congrega le imbarcazioni a motore che non siano quelle di servizio ed assistenza autorizzate dal Consiglio Direttivo.</p>
<p>7. Ogni Socio, Frequentatore, Utente o Ospite che lasci la propria barca all'interno delle pertinenze della Congrega, lo fa sotto la propria responsabilità ed accetta in tutti gli articoli il seguente Regolamento e lo Statuto del Sodalizio.</p>
<p>8. Tutte le aree della Congrega devono essere usate esclusivamente per i fini istituzionali ai quali sono destinate, è pertanto fatto divieto a tutti di servirsene per un uso diverso, o per qualsiasi attività che non riguardi direttamente o indirettamente lo sport della vela.</p>
<p>9. La cura dei locali e delle attrezzature della Congrega è affidata all'educazione, alla disciplina, all'attaccamento al Sodalizio ed al reciproco rispetto di tutti.</p>
<p>10. Tutti coloro che utilizzano attrezzature fisse o mobili di proprietà della Congrega debbono usarle con cura e riportarle al proprio posto. Chiunque ed in qualunque modo arrechi danno alle attrezzature della Congrega, è tenuto alla completa ed immediata rifusione, nei modi e nelle misure che saranno stabilite dal Consiglio Direttivo</p>

<p>11. La Congrega non risponde per il danneggiamento, furto o smarrimento di oggetti appartenenti ai Soci, ai Frequentatori, agli Utenti o agli Ospiti ed ai loro famigliari, introdotti all'interno delle aree di pertinenza della stessa, comprese le imbarcazioni ed i veicoli.</p>
<p>12. Nessuna imbarcazione potrà entrare o permanere sulla spiaggia o nel parco barche senza il consenso del Consiglio Direttivo. Il posto di rimessaggio è assegnato dalla Segreteria e non potrà essere cambiato per nessun motivo senza il consenso della stessa. Il Consiglio Direttivo, per motivi di ordine e sicurezza, ha facoltà di cambiare il posto delle singole imbarcazioni in qualunque momento</p>
<p>13. Ogni barca deve essere saldamente ancorata al proprio posto. Qualora in seguito a maltempo o per qualunque ragione una barca procuri danni ad altre imbarcazioni od attrezzature, il proprietario è tenuto a rifondere immediatamente i danni. In nessun caso potrà essere ritenuta responsabile la Congrega.</p>

14. Il magazzino delle vele è a disposizione dei Soci, Frequentatori, Utenti e Ospiti con barca, i quali hanno diritto al rimessaggio esclusivamente di una dotazione di vele per la propria imbarcazione. Ogni attrezzatura dovrà essere custodita in un apposito sacco che riporti il nome del proprietario. Nel magazzino non è ammessa l'introduzione di nessun altro tipo di attrezzatura (in particolare derive e timoni). La segreteria ha la facoltà di rimuovere quanto non in regola con il presente articolo.

15. Il magazzino dei windsurf è a disposizione dei Soci, Frequentatori, Utenti e Ospiti con surf per il rimessaggio delle proprie attrezzature. E' vietato ingombrare questi spazi sia coperti che scoperti, con altri oggetti. Per i trasgressori vale quanto disposto dall'art. precedente.

16. Ciascuno è responsabile della pulizia del proprio posto barca e dell'efficienza delle cime di ancoraggio al suolo. Non è consentito scavare buche per lasciare i carrelli sotto l'imbarcazione. Si raccomanda di non abbandonare oggetti ed attrezzi (ad es. carrelli di alaggio) al di fuori del proprio spazio.

17. Ogni persona è responsabile dei danni arrecati alle cose o alle persone durante l'alaggio ed il varo delle imbarcazioni, così come nelle uscite e nei rientri dalla spiaggia. Si raccomanda la massima prudenza

18. Il Consiglio Direttivo raccomanda a tutti di attenersi scrupolosamente alle disposizioni delle Autorità Marittime. L'uscita in mare avviene sotto l'esclusiva e completa responsabilità personale di chi la effettua, nel rispetto degli obblighi previsti dalla Autorità Marittima, in particolare per quanto attiene le dotazioni di sicurezza, valutando correttamente le condizioni meteo-marine. Il servizio di soccorso in mare rimane di competenza delle Autorità Marittime preposte

19. E' assolutamente vietato abbandonare sul bagnasciuga di fronte alla concessione della Congrega, le imbarcazioni armate e i carrelli di alaggio. Tale area dovrà essere lasciata libera per l'uscita in mare e per l'alaggio. Per le soste prolungate, sarà cura di ciascuno di arretrare le imbarcazioni all'interno dell'arenile ed ammainare le vele.

20. L'uscita e il rientro delle imbarcazioni dalla spiaggia fino al limite della zona di balneazione, segnalata dalle boe di colore bianco, deve avvenire esclusivamente all'interno dell'apposita corsia delimitata dalle boe di colore arancione.

21. Sulla spiaggia in concessione alla Congrega è vietato piantare ombrelloni o tende.

22. L'ingresso di parenti ed amici, qualora invitati dai Soci e dai Non soci tesserati FIV, è consentito, purché ciò non raggiunga un'eccessiva rilevanza numerica o sia fatto con assiduità. Chi invita degli ospiti è tenuto ad informare la segreteria o il custode all'ingresso degli stessi.

23. Nell'area destinata allo stazionamento delle auto sono ammessi solamente i veicoli e i carrelli stradali dei Soci, dei Frequentatori e degli Utenti in regola con la quota parcheggio, stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo, e degli Ospiti autorizzati. I veicoli in sosta non dovranno recare impedimento al transito di imbarcazioni e di altri mezzi. Durante le ore di chiusura del circolo, ed in particolare nelle ore notturne, nessun veicolo potrà sostare all'interno del parco

24. I Soci, Frequentatori, gli Utenti e gli Ospiti sono invitati a rispettare gli orari di apertura e chiusura della Congrega, dei suoi servizi e della Segreteria, così come sono indicati nella bacheca degli avvisi.

25. Per ragioni di sicurezza si invitano tutti coloro che intendano effettuare uscite in mare che si protraggano oltre gli orari di apertura della sede, ad avvertire anticipatamente la Segreteria o il Custode, del loro mancato rientro.

26. La quota sociale e i corrispettivi dei Frequentatori devono essere pagati improrogabilmente entro la data stabilita dall'Assemblea (pena la decadenza dalla qualifica di Socio o di Frequentatore e del diritto di precedenza per l'assegnazione del posto barca). Le imbarcazioni delle persone non in regola con il pagamento delle quote o dei corrispettivi oltre la scadenza stabilita saranno rimosse dal posto barca assegnato.